

COMUNE DI CINGOLI

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

O.S. n. 105 - R.O.

Cingoli 26/06/2017

Il Responsabile del Servizio

Richiamate tutte le precedenti ordinanze con le quali venivano istituiti obblighi, divieti e limitazioni di carattere permanente e temporaneo relativi alla circolazione stradale all'interno e fuori dei centri abitati;

Vista la richiesta, prot. n. 6952 del 05/05/2017, della Ditta Gibson Cafè per la chiusura del tratto di via Balcone delle Marche dalla Chiesa di S. Francesco fino all'intersezione con via Roma;

Considerato che la richiesta di chiusura è per i giorni 30 giugno, 1 e 2 luglio c.a.;

Visti gli art. 5 c. 3 e art. 6 e 7 del Codice della Strada approvato con D.L.vo 30.04.1992, n. 285;

Visto il Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del C.d.S. approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495;

Ritenuto, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse, nonché per esigenze di carattere tecnico, si rende necessario dare corso al provvedimento proposto;

Visto il TUEL, D.lgs 267/2000;

Visto l'art. 44 del Nuovo Statuto Comunale;

ORDINA

Sono istituiti i seguenti obblighi, divieti e limitazioni di **carattere temporaneo per i giorni 30 giugno e 1, 2 luglio 2016 dalle ore 16.30 alle ore 04.00:**

- **DIVIETO DI CIRCOLAZIONE in via Balcone delle Marche dall'intersezione con la Chiesa di S. Francesco a quella con via Roma;**
- **DIVIETO DI SOSTA, con rimozione, in via Balcone delle Marche dall'intersezione con la Chiesa di S. Francesco fino al binocolo;**

Sarà cura e responsabilità del titolare della Ditta Gibson Cafè provvedere all'apposizione ed alla rimozione della necessaria segnaletica inerente la chiusura della via sopra indicata.

Avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale di Ancona, ai sensi del D.lgs 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.L.vo n. 285/1992, sempre nei termini di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle Infrastrutture, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento, approvato con D.P.R. n. 495/1992.

Per le violazioni di cui alla presente Ordinanza saranno applicate le sanzioni previste dal Codice della Strada.



Il Responsabile del Servizio
Cap. Sergio Matellicani